CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00073
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	strage degli Innocenti
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337
UB	**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**	
INV	**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**	
INVN	Numero	73
DT	**CRONOLOGIA**	
DTZ	**CRONOLOGIA GENERICA**	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	**CRONOLOGIA SPECIFICA**	
DTSI	Da	1730
DTSV	Validità	post
DTSF	A	1796
DTSL	Validità	ante
AU	**DEFINIZIONE CULTURALE**	
AUT	**AUTORE**	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Solieri Giuseppe Barnaba detto fra Stefano da Carpi
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1710/ 1796
AUTH	Sigla per citazione	S28/00000284
MT	**DATI TECNICI**	
MTC	Materia e tecnica	carta/ applicazione su tela/ pittura a olio
MIS	**MISURE DEL MANUFATTO**	
MISU	Unità	cm

MISA	Altezza	36
MISL	Larghezza	53,5
DA	**DATI ANALITICI**	
NSC	Notizie storico-critiche	Venne dapprima riferito a Giovan Battista Tiepolo (CAMPORI, MALAGUZZI VALERI 1924) e poi, su suggerimento di G. Fiocco, a Fabio Canal (La Galleria 1929; RAGGHIANTI 1939). In occasione della mostra del 1980 Carlo Volpe ne riconobbe la derivazione da un bozzetto di Francesco Fontebasso conservato nella Pinacoteca Stuard di Parma (inv. 147; CIRILLO, GODI 1987, p. 225 n. 181) e ne restituì la paternità a Fra Stefano da Carpi. Di questo artista, noto fino ad allora per dipinti di grande formato e di destinazione per lo più ecclesiastica (RUSSO, PIRONDINI 1979), lo studioso riconosceva il “gonfio umore che, se non fosse per la drammaticità della scena, starebbe fra il sapido e il faceto” e “la caricata eloquenza delle tinte, anzi dei gustosi impasti che traducono in rotondo eloquio naturale, fortemente crespiano, la più nobile macchia chiaroscurale tiepolesca”. A supporto di un riconoscimento che poteva allora apparire ostico ed è invece ineccepibile Volpe richiamava la pala con La Madonna coi Bambino e santi dell’ordine e la Pietà nella chiesa dei Cappuccini di Scandiano; ma i confronti potrebbero proseguire numerosi sfogliando il catalogo di questo piccolo ma geniale artista emiliano, che sembra trasferire in pittura la comunicativa diretta e bonaria propria all’ordine cappuccino. L’attribuzione di Volpe ha dato di fatto origine ad altre restituzioni che illustrano la tenuta di Fra Stefano nel piccolo e medio formato (BENATI, in L’arte degli Estensi ... 1986, pp. 301-303 n. 236; BÉGUIN 1989; un disegno raffigurante Cristo morto compianto da san Francesco, conservato nel Szépmuvészeti Muzeum di Budapest e inequivocabilmente di Fra Stefano, è stato pubblicato come di Stefano Montalto da S. Marinelli, in Proposte e restauri, cat. della mostra, Verona, 1987, p. 230).
DO	**FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**	
FTA	**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**	
FTAX	Genere	documentazione esistente

FTAZ	Nome file	

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2005
BIBH	Sigla per citazione	00039991
BIBN	V., pp., nn.	pp. 100-101
BIBI	V., tavv., figg.	tav. LVIII, fig. 73

MST	MOSTRE	
MSTL	Luogo	Modena
MSTD	Data	1980-1981

MST	MOSTRE	
MSTL	Luogo	Vignola (MO)
MSTD	Data	1996-1997

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Peruzzi L.

AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	Per quanto riguarda le fonti Archivistiche e bibliografiche si rinvia al Catalogo del Museo di cui al campo BIB.